
NABUCCO

(Nabucodonosor)

Dramma lirico in quattro parti.

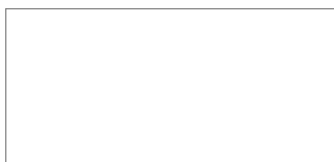
testi di

Temistocle Solera

musiche di

Giuseppe Verdi

Prima esecuzione: 9 marzo 1842, Milano.



Cara lettrice, caro lettore, il sito internet **www.librettidopera.it** è dedicato ai libretti d'opera in lingua italiana. Non c'è un intento filologico, troppo complesso per essere trattato con le mie risorse: vi è invece un intento divulgativo, la volontà di far conoscere i vari aspetti di una parte della nostra cultura.

Motivazioni per scrivere note di ringraziamento non mancano. Contributi e suggerimenti sono giunti da ogni dove, vien da dire «*dagli Appennini alle Ande*». Tutto questo aiuto mi ha dato e mi sta dando entusiasmo per continuare a migliorare e ampliare gli orizzonti di quest'impresa. Ringrazio quindi: chi mi ha dato consigli su grafica e impostazione del sito, chi ha svolto le operazioni di aggiornamento sul portale, tutti coloro che mettono a disposizione testi e materiali che riguardano la lirica, chi ha donato tempo, chi mi ha prestato hardware, chi mette a disposizione software di qualità a prezzi più che contenuti.

Infine ringrazio la mia famiglia, per il tempo rubatole e dedicato a questa attività.

I titoli vengono scelti in base a una serie di criteri: disponibilità del materiale, data della prima rappresentazione, autori di testi e musiche, importanza del testo nella storia della lirica, difficoltà di reperimento.

A questo punto viene ampliata la varietà del materiale, e la sua affidabilità, tramite acquisti, ricerche in biblioteca, su internet, donazione di materiali da parte di appassionati. Il materiale raccolto viene analizzato e messo a confronto: viene eseguita una trascrizione in formato elettronico.

Quindi viene eseguita una revisione del testo tramite rilettura, e con un sistema automatico di rilevazione sia delle anomalie strutturali, sia della validità dei lemmi.

Vengono integrati se disponibili i numeri musicali, e individuati i brani più significativi secondo la critica.

Viene quindi eseguita una conversione in formato stampabile, che state leggendo.

Grazie ancora.

Dario Zanotti

Libretto n. 55, prima stesura per **www.librettidopera.it**: maggio 2004.

Ultimo aggiornamento: 14/05/2016.

PERSONAGGI

NABUCCO, re di Babilonia BARITONO

ISMAELE, nipote di Sedecia re di
Gerusalemme TENORE

ZACCARIA, gran pontefice degli Ebrei BASSO

ABIGAILLE, schiava, creduta figlia
primogenita di Nabucco SOPRANO

FENENA, figlia di Nabucco SOPRANO

Il **GRAN SACERDOTE** di Belo BASSO

ABDALLO, vecchio ufficiale del re di
Babilonia TENORE

ANNA, sorella di Zaccaria SOPRANO

Coro:

Soldati babilonesi, Soldati ebrei, Leviti, Vergini ebree, Donne babilonesi, Magi,
Grandi del regno di Babilonia, Popolo, ecc.

Nella prima parte la scena fingesi in Gerusalemme, nelle altre in Babilonia.

GERUSALEMME

*Così ha detto il signore:
«Ecco, io do questa città in mano del re di Babilonia; egli l'arderà col fuoco».*
Geremia XXXII

Interno del tempio di Salomone.

[Sinfonia]

Scena prima

Ebrei, Leviti e Vergini ebee.

[N. 1 - Coro d'introduzione e cavatina]

TUTTI	<p>Gli arredi festivi giù cadano infranti, il popol di Giuda di lutto s'ammanti! Ministro dell'ira del nume sdegnato il rege d'Assiria su noi già piombò! Di barbare schiere l'atroce ululato nel santo delubro del nume tuonò!</p>
LEVITI	<p>I candidi veli, fanciulle, squarciate, le supplici braccia gridando levate; d'un labbro innocente la viva preghiera è dolce profumo che sale al signor. Pregate, fanciulle!... Per voi della fiera falange nemica s'acqueti il furor! (tutti si prostrano a terra)</p>
VERGINI	<p>Gran nume, che voli sull'ale dei venti, che il folgor sprigiona dai nembi frementi, disperdi, distruggi d'Assiria le schiere, di David la figlia ritorna al gioir! Peccammo!... ma in cielo le nostre preghiere ottengan pietade, perdono al fallir!...</p>
TUTTI	<p>Deh! l'empio non gridi, con baldo blasfema: <i>«Il dio d'Israello si cela per tema?»</i> Non far che i tuoi figli divengano preda d'un folle che sprezza l'eterno poter! Non far che sul trono davidico sieda fra gl'idoli stolti l'assiro stranier! (si alzano)</p>

Scena seconda

Zaccaria tenendo per mano Fenena, Anna, e detti.

ZACCARIA Sperate, o figli! Iddio
 del suo poter diè segno;
 ei trasse in poter mio
 un prezïoso pegno;
 (additando Fenena)
 del re nemico prole
 pace apportar ci può.

TUTTI Di lieto giorno un sole
 forse per noi spuntò!

ZACCARIA Freno al timor! v'affidi
 d'iddio l'eterna aita.
 D'Egitto là sui lidi
 egli a Mosè diè vita;
 di Gedeone i cento
 invitti ei rese un dì...
 Chi nell'estremo evento
 fidando in lui perì?

TUTTI Oh quai gridi!

Scena terza

Ismaele con alcuni Guerrieri ebrei e detti.

ISMAELE Furibondo
 dell'Assiria il re s'avanza;
 par ch'ei sfidi intero il mondo
 nella fiera sua baldanza!

TUTTI Pria la vita...

ZACCARIA Forse fine
 porrà il cielo all'empio ardire;
 di Sion sulle ruine
 lo stranier non poserà.
 (consegnando Fenena ad Ismaele)
 Questa prima fra le Assire
 a te fido.

TUTTI Oh dio, pietà!

ZACCARIA

Come notte a sol fulgente,
come polve in preda al vento,
sparirai nel gran cimento,
dio di Belo menzogner.
Tu, d'Abramo iddio possente,
a pugnar con noi discendi;
ne' tuoi servi un soffio accendi
che sia morte allo stranier.

(escono tutti, meno Fenena ed Ismaele)

Scena quarta

Ismaele e Fenena.

[N. 2 - Recitativo e Terzettino]

ISMAELE Fenena!!... O mia diletta!

FENENA Nel dì della vendetta
chi mai d'amor parlò?

ISMAELE Misera! oh come
più bella or fulgi agli occhi miei d'allora
che in Babilonia ambasciator di Giuda
io venni! ~ Me traevi
dalla prigion con tuo grave periglio,
né ti commosse l'invido e crudele
vigilar di tua suora,
che me d'amor furente
perseguitò!...

FENENA Deh! che rimembri!... Schiava
or qui son io!...

ISMAELE Ma schiuderti il cammino
io voglio a libertà!

FENENA Misero!... Infrangi
ora un sacro dover!

ISMAELE Vieni!... Tu pure
l'infrangevi per me... Vieni! il mio petto
a te la strada schiuderà fra mille...

Scena quinta

Mentre Ismaele fa per aprire una porta segreta, entra colla spada in mano Abigaille, seguita da alcuni Guerrieri babilonesi celati in ebraiche vesti.

ABIGAILLE Guerrieri, è preso il tempio!...

FENENA E ISMAELE
(atterriti)

Abigaille!!...

(Abigaille s'arresta innanzi ai due amanti, indi con amaro sogghigno dice ad Ismaele:)

ABIGAILLE

Prode guerrier! d'amore
conosci tu sol l'armi?

(a Fenena)

D'assira donna in core
empia tal fiamma or parmi!
Qual dio vi salva?... talamo
la tomba a voi sarà...
Di mia vendetta il fulmine
su voi sospeso è già!

(dopo breve pausa prende per mano Ismaele e gli dice sottovoce:)

Io t'amava!... il regno, il core
pe 'l tuo core io dato avrei!
Una furia è questo amore,
vita o morte ei ti può dar.
Ah! se m'ami, ancor potrei
il tuo popol salvar!

ISMAELE

No!... la vita io t'abbandono,
ma il mio core no 'l poss'io;
di mia sorte io lieto sono,
io per me non so tremar.
Ma ti possa il pianto mio
pe 'l mio popolo parlar.

FENENA

Già t'invoco, già ti sento,
dio verace d'Israello:
non per me nel fier cimento
ti commova il mio pregar.
Oh proteggi il mio fratello,
e me danna a lagrimar!

Scena sesta

Donne, Uomini ebrei, Leviti guerrieri che a parte a parte entrano nel tempio non abbadando ai suddetti, indi Zaccaria ed Anna.

[N. 3 - Coro]

DONNE EBREE Lo vedeste?... fulminando
 egli irrompe nella folta!

VECCHI EBREI Sanguinoso ergendo il brando
 egli giunge a questa volta!

 LEVITI (chi sorvengono)
 De' guerrieri invano il petto
 s'offre scudo al tempio santo!

 DONNE Dall'eterno è maledetto
 il pregare, il nostro pianto!

DONNE, LEVITI E Oh felice chi morì
VECCHI pria che fosse questo dì!

GUERRIERI EBREI (disarmati)
 Ecco il rege! sul destriero
 verso il tempio s'incammina,
 come turbine che nero
 tragge ovunque la ruina.

 ZACCARIA (entrando precipitoso)
 Oh baldanza!... né discende
 dal feroce corridor!

 TUTTI Ahi sventura! chi difende
 ora il tempio del signor?

[N. 4 - Finale I]

 ABIGAILLE (s'avanza co' suoi guerrieri e grida:)
 Viva Nabucco!

 VOCI Viva!
(nell'interno)

 ZACCARIA (additando i Babilonesi travestiti)
(ad Ismaele) Chi il passo agl'empi apriva?

 ISMAELE Mentita veste!...

 ABIGAILLE È vano
 l'orgoglio... il re s'avanza!

Scena settima

*Irrompono nel tempio e si spargono per tutta la scena i Guerrieri
babilonesi.*

Nabucco presentasi sul limitare del tempio a cavallo.

ZACCARIA Che tenti?... Oh trema, insano!
 (opponendosi a Nabucco)
 Questa è di dio la stanza!

NABUCCO Di dio che parli?

ZACCARIA (corre ad impadronirsi di Fenena, e alzando verso di lei un pugnale grida a Nabucco:)
 Pria
 che tu profani il tempio,
 della tua figlia scempio
 questo pugnale farà!

NABUCCO (scende dal cavallo)
(Si finga, e l'ira mia
più forte scoppierà.)

Insieme

NABUCCO (Tremate gl'insani ~ del mio furore...
vittime tutti ~ cadranno omai!
In mare di sangue ~ fra piante e lai
l'empia Sionne ~ scorrer dovrà!)

FENENA Padre, pietade ~ ti parli al core!...
vicina a morte ~ per te qui sono!...
Sugl'infelici ~ scenda il perdono,
e la tua figlia ~ salva sarà!

ABIGAILLE (L'impeto acqueta ~ del mio furore
nuova speranza ~ che a me risplende;
colei che il solo ~ mio ben contende,
sacra a vendetta ~ forse cadrà!)

ISMAELE, ZACCARIA,
ANNA E EBREI (Tu che a tuo senno ~ de' regi il core
volgi, o gran nume, ~ soccorri a noi,
china lo sguardo ~ sui figli tuoi,
che a rie catene ~ s'apprestan già!)

NABUCCO O vinti, il capo a terra!
Il vincitor son io...
Ben l'ho chiamato in guerra,
ma venne il vostro dio?
Tema ha di me, ~ resistermi,
stolti, chi mai potrà?

ZACCARIA (alzando il pugnale su Fenena)
 Iniquo, mira!... vittima
 costei primiera io sveno...
 sete hai di sangue? versilo
 della tua figlia il seno!

NABUCCO Ferma!...

ZACCARIA (per ferire)
 No, pèra!

ISMAELE (ferma improvvisamente il pugnale e libera Fenena che si getta nelle braccia del padre)
 Misera,
 l'amor ti salverà!

NABUCCO (con gioia feroce)
 Mio furor, non più costretto,
 fa' dei vinti atroce scempio;
 (ai Babilonesi)
 saccheggiate, ardetate il tempio,
 fia delitto la pietà!
 Delle madri invano il petto
 scudo ai pargoli sarà.

ABIGAILLE
 Questo popol maledetto
 sarà tolto dalla terra,
 ma l'amor che mi fa guerra
 forse allor s'estinguerà?
 Se del cor no 'l può l'affetto,
 pago l'odio almen sarà.

Insieme

ANNA E FENENA
 Sciagurato, ardente affetto
 sul suo ciglio un velo stese!
 Ah l'amor che sì lo accese
 lui d'obbrobrio coprirà!
 Deh non venga maledetto
 l'infelice, per pietà!

ISMAELE
 Sciagurato, ardente affetto
 sul mio ciglio un velo stese!
 Ah l'amor che sì mi accese
 me d'obbrobrio coprirà!
 Deh non venga maledetto
 l'infelice, per pietà!

ZACCARIA E EBREI
 Dalle genti sii reietto,
 dei fratelli traditore!
 il tuo nome desti orrore,
 fia l'obbrobrio d'ogni età!
 «Oh fuggite il maledetto»,
 terra e cielo griderà!

L'EMPIO

*Ecco!... il turbo del signore è uscito fuori, cadrà sul capo dell'empio.
Geremia XXX*

Quadro I

Appartamenti nella reggia.

Scena prima

Abigaille esce con impeto, avendo una carta fra le mani.

[N. 5 - Scena ed Aria]

ABIGAILLE Ben io t'invenni, o fatal scritto!... in seno
mal ti celava il rege, onde a me fosse
di scorno!... Prole Abigail di schiavi!
Ebben!... sia tale! ~ Di Nabucco figlia,
qual l'Assiro mi crede,
che sono io qui?... peggior che schiava! Il trono
affida il rege alla minor Fenena,
mentr'ei fra l'armi a sterminar Giudea
l'animo intende!... Me gli amori altrui
invia dal campo a qui mirar!... Oh iniqui
tutti, e più folli ancor!... d'Abigaille
mal conoscete il core...
Su tutti il mio furore
piombar vedrete!... Ah sì! cada Fenena...
il finto padre!... il regno!...
Su me stessa rovina, o fatal sdegno!

~~~~~  
Anch'io dischiuso un giorno  
ebbi alla gioia il core;  
tutto parlarmi intorno  
udia di santo amore;  
piangeva all'altrui pianto,  
soffria degli altri al duol;  
chi del perduto incanto  
mi torna un giorno sol?

## Scena seconda

*Il Gran sacerdote di Belo, Magi, Grandi del regno, e detta.*

ABIGAILLE Chi s'avanza?...

GRAN SACERDOTE  
(agitato)

Orrenda scena  
s'è mostrata agl'occhi miei!

ABIGAILLE

Oh! che narri!

GRAN SACERDOTE

Empia è Fenena,  
manda liberi gli Ebrei;  
questa turba maledetta  
chi frenare omai potrà?  
Il potere a te s'aspetta...

ABIGAILLE  
(vivamente)

Come?

GRAN SACERDOTE,  
MAGI E GRANDI DEL  
REGNO

Il tutto è pronto già.  
Noi già sparso abbiamo fama  
come il re cadesse in guerra...  
te regina il popol chiama  
a salvar l'assiria terra.  
Solo un passo... è tua la sorte!  
Abbi cor!...

ABIGAILLE  
(al Gran sacerdote)

Son teco! Va'!  
Oh fedel!... di te men forte  
questa donna non sarà!

Salgo già del trono aurato  
lo sgabello insanguinato;  
ben saprà la mia vendetta  
da quel seggio fulminar.  
Che lo scettro a me s'aspetta  
tutti i popoli vedranno!...  
Regie figlie qui verranno  
l'umil schiava a supplicar.

GRAN SACERDOTE,  
MAGI E GRANDI DEL  
REGNO

E di Belo la vendetta  
con la tua saprà tuonar.

*Quadro II*

*Sala nella reggia che risponde nel fondo ad altre sale; a destra una porta che conduce ad una galleria, a sinistra un'altra porta che comunica co' gli appartamenti della reggente.*

*È sera. La sala è illuminata da una lampada.*

**Scena terza**

***Zaccaria esce con un Levita che porta la tavola della legge.***

[N. 6 - Preghiera]

ZACCARIA Vieni, o levita!... Il santo  
codice reca! Di novel portento  
me vuol ministro iddio!... Me servo manda,  
per gloria d'Israele,  
le tenebre a squarciar d'un'infedele.

Tu sul labbro de' veggenti  
fulminasti, o sommo iddio!  
All'Assiria in forti accenti  
parla or tu col labbro mio!  
E di canti a te sacrati  
ogni tempio echeggierà;  
sopra gl'idoli spezzati  
la tua legge sorgerà.

(entra col levita negli appartamenti di Fenena)

**Scena quarta**

***Leviti, che vengono cautamente dalla porta a destra, indi Ismaele che si presenta dal fondo.***

[N. 7 - Coro di Leviti]

LEVITI Che si vuol? chi mai ci chiama  
or di notte in dubbio loco?

ISMAELE Il pontefice vi brama...

LEVITI Ismael!!!

ISMAELE Fratelli!

LEVITI Orror!!!

Fuggi!... va'!

ISMAELE Pietade invoco!

LEVITI Maledetto dal signor!

Il maledetto ~ non ha fratelli...  
 non v'ha mortale ~ che a lui favelli!  
 Ovunque sorge ~ duro lamento  
 all'empie orecchie ~ lo porta il vento!  
 Sulla sua fronte ~ come il baleno  
 fulge il divino ~ marchio fatal!  
 Invano al labbro ~ presta il veleno,  
 invano al core ~ vibra il pugnale!

ISMAELE  
 (con disperazione)

Per amor del dio vivente  
 dall'anàtema cessate!  
 Il terror mi fa demente!  
 Oh la morte per pietà!

## Scena quinta

*Fenena, Anna, Zaccaria ed il Levita che porta la tavola della legge.*

[N. 8 - Scena e Finale II]

ANNA Deh fratelli, perdonate!  
 Un'ebrea salvata egli ha!

LEVITI Oh che narri!...

ZACCARIA Inni levate  
 all'eterno!... è verità!

FENENA Ma qual sorge tumulto!

ISMAELE, ZACCARIA E  
 LEVITI Oh! ciel! che fia!

## Scena sesta

*Il vecchio Abdallo, tutto affannoso, e detti.*

ABDALLO Donna regal! Deh fuggi!... infausto grido  
 sorge che annuncia del mio re la morte!

FENENA Oh padre!...

ABDALLO Fuggi!... il popolo  
 or chiama Abigaille,  
 e costoro condanna.

FENENA A che più tardo?...  
 Io qui star non mi deggio!... in mezzo agli empi  
 ribelli correrò...

ISMAELE, ABDALLO,  
ZACCARIA E LEVITI

Ferma! Oh sventura!

## Scena settima

*Il Gran sacerdote di Belo, Abigaille, Grandi, Magi, Popolo, Donne  
babilonesi.*

GRAN SACERDOTE Gloria ad Abigaille!  
Morte agli Ebrei!

ABIGAILLE Quella corona or rendi!  
(a Fenena)

FENENA Pria morirò...

## Scena ottava

*Nabucco, e detti.*

*Nabucco, aprendosi co' suoi Guerrieri la via in mezzo allo scompiglio, si  
getta fra Abigaille e Fenena; prende la corona, e postasela in fronte dice  
ad Abigaille:*

NABUCCO Dal capo mio la prendi!

*Terrore generale.*

TUTTI

S'appressan gl'istanti  
d'un'ira fatale;  
sui muti sembianti  
già piomba il terror!  
Le folgori intorno  
già schiudono l'ale!...  
apprestano un giorno  
di lutto e squallor!

NABUCCO S'oda or me!... Babilonesi,  
getto a terra il vostro dio!  
Traditori egli v'ha resi,  
volle tôrvi al poter mio;  
cadde il vostro, o stolti Ebrei,  
combattendo contro me.  
Ascoltate i detti miei...  
V'è un sol nume... il vostro re!

FENENA  
(atterrita)

Cielo!





|           |                                                                                                             |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NABUCCO   | Chi mi regge?... io manco!...                                                                               |
| ZACCARIA  | Il cielo<br>ha punito il vantator!                                                                          |
| ABIGAILLE | (raccogliendo la corona caduta dal capo di Nabucco)<br>Ma del popolo di Belo<br>non fia spento lo splendor! |

---

# LA PROFEZIA

---

*Le fiere dei deserti avranno in Babilonia la loro stanza insieme coi gufi, e l'ulule vi dimoreranno.*  
Geremia, LI

## *Quadro I*

*Orti pensili.*

## Scena prima

***Abigaille è sul trono. I Magi, i Grandi sono assisi a' di lei piedi; vicino all'ara ove s'erge la statua d'oro di Belo sta coi seguaci il Gran sacerdote.***

***Donne babilonesi, Popolo, Soldati.***

[N. 9 - Coro d'introduzione]

DONNE BABILONESI, POPOLO E SOLDATI

È l'Assiria una regina,  
pari a Bel potente in terra;  
porta ovunque la ruina  
se stranier la chiama in guerra:  
or di pace fra i contenti,  
giusto premio del valor,  
scorrerà suoi dì ridenti  
nella gioia e nell'amor.

[N. 10 - Recitativo]

GRAN SACERDOTE **Eccelsa donna, che d'Assiria il fato  
reggi, le preci ascolta  
de' fidi tuoi! ~ Di Giuda gli empi figli  
perano tutti, e pria colei che suora  
a te nomar non oso...  
Essa Belo tradì...**

(presenta la sentenza ad Abigaille)

ABIGAILLE  
(con finzione) **Che mi chiedete!...  
Ma chi s'avanza?...**

## Scena seconda

*Nabucco con ispida barba e lacere vesti presentasi sulla scena.  
Le Guardie, alla cui testa è il vecchio Abdallo, cedono rispettosamente il  
passo.*

ABIGAILLE Qual audace infrange  
l'alto divieto mio?... Nelle sue stanze  
si tragga il veglio!...

NABUCCO Chi parlare ardisce  
(sempre fuori di sé) ov'è Nabucco?

ABDALLO Deh! signore, mi segui.  
(con devozione)

NABUCCO Ove condur mi vuoi? Lasciami!... Questa  
è del consiglio l'aula... Sta'!... Non vedi?  
M'attendon essi... Il fianco  
perché mi reggi? Debil sono, è vero,  
ma guai se alcuno il sa!... Vo' che mi creda  
sempre forte ciascun... Lascia... ben io  
or troverò mio seggio...  
(s'avvicina al trono e fa per salire)  
Chi è costei?

Oh qual baldanza!

ABIGAILLE (scendendo dal trono)  
Escite, o fidi miei!

(si ritirano tutti, meno Nabucco ed Abigaille)

## Scena terza

*Nabucco ed Abigaille.*

[N. 11 - Duetto]

NABUCCO Donna, chi sei?...

ABIGAILLE Custode  
del seggio tuo qui venni!...

NABUCCO Tu?... del mio seggio? Oh frode!  
Da me ne avesti cenni?...

ABIGAILLE Egro giacevi... Il popolo  
grida all'ebreo rubello;  
porre il regal suggello  
al voto suo déi tu!  
(gli mostra la sentenza)

Morte qui sta pei tristi...

NABUCCO Che parli tu?...

ABIGAILLE Soscrivi!

NABUCCO (M'ange un pensier!...)

ABIGAILLE Resisti?...  
Sorgete Ebrei giulivi!  
Levate inni di gloria  
al vostro dio!...

NABUCCO Che sento!...

ABIGAILLE Preso da vil sgomento,  
Nabucco non è più!

NABUCCO Menzogna! A morte, a morte  
tutto Israel sia tratto!...  
Porgi!...  
(pone l'anello reale intorno la carta e la rende ad Abigaille)

ABIGAILLE Oh mia lieta sorte!  
(con gioia) L'ultimo grado è fatto!

NABUCCO Oh!... ma Fenena?...

ABIGAILLE Perfida  
si diede al falso dio!...  
(per partire)  
Oh pèra!  
(dà la carta a due guardie che tosto partono)

NABUCCO (fermandola)  
È sangue mio!...

ABIGAILLE Niun può salvarla!...

NABUCCO (coprendosi il viso)  
Orror!

ABIGAILLE Un'altra figlia...

NABUCCO Pròstrati,  
o schiava, al tuo signor!...

ABIGAILLE Stolto!... qui volli attenderti!...  
Io schiava?...

NABUCCO (cerca nel seno il foglio che attesta la servile condizione d'Abigaille)  
Apprendi il ver!...

ABIGAILLE (traendo dal seno il foglio e facendolo a pezzi)  
Tale ti rendo, o misero,  
il foglio menzogner!...

NABUCCO (Oh di qual onta aggravasi  
questo mio crin canuto!  
Invan la destra gelida  
corre all'acciar temuto!  
Ahi miserando veglio!...  
l'ombra son io del re.)

ABIGAILLE (Oh dell'ambita gloria  
giorno, tu sei venuto!  
Assai più vale il soglio  
che un genitor perduto:  
cadranno regi e popoli  
di vile schiava al piè.)  
(odesi dentro suono di trombe)

NABUCCO Oh qual suon!...

ABIGAILLE Di morte è suono  
per gli Ebrei che tu dannasti!

NABUCCO Guardie olà!... tradito io sono!...  
Guardie!...  
(si presentano alcune guardie)

ABIGAILLE O stolto!... e ancor contrasti?...  
Queste guardie io le serbava  
per te solo, o prigionier!

NABUCCO Prigionier?...

ABIGAILLE Sì!... d'una schiava  
che disprezza il tuo poter!

NABUCCO Deh perdona, deh perdona  
ad un padre che delira!  
Deh la figlia mi ridona,  
non orbarne il genitor!  
Te regina, te signora  
chiami pur la gente assira;  
questo veglio non implora  
che la vita del suo cor!

ABIGAILLE Esci!... invan mi chiedi pace,  
me non move il tardo pianto;  
tal non eri, o veglio audace,  
nel serbarmi al disonor!  
Oh vedran se a questa schiava  
mal s'addice il regio manto!  
Oh vedran s'io deturpava  
dell'Assiria lo splendor!

---

*Quadro II**Le sponde dell'Eufrate.***Scena quarta*****Ebrei incatenati e costretti al lavoro.***

[N. 12 - Coro di schiavi ebrei]

EBREI

Va', pensiero, sull'ali dorate,  
va' ti posa sui clivi, sui colli,  
ove olezzano libere e molli  
l'aure dolci del suolo natal!  
Del Giordano le rive saluta,  
di Sionne le torri atterrate...  
Oh mia patria sì bella e perduta!  
Oh membranza sì cara e fatal!  
Arpa d'ôr dei fatidici vati  
perché muta dal salice pendi?  
Le memorie nel petto raccendi,  
ci favella del tempo che fu!  
O simile di Sòlima ai fati  
traggi un suono di crudo lamento,  
o t'ispiri il signore un concerto  
che ne infonda al patire virtù!

**Scena quinta*****Zaccaria e detti.***

[N. 13 - Profezia e Finale III]

ZACCARIA

Oh chi piange? di femmine imbelli  
chi solleva lamenti all'eterno?  
Oh sorgete, angosciati fratelli,  
sul mio labbro favella il signor!  
Del futuro nel buio discerno...  
ecco rotta l'indegna catena!...  
Piomba già sulla perfida arena  
del liòne di Giuda il furor!

EBREI

Oh futuro!

ZACCARIA

A posare sui crani, sull'ossa  
qui verranno le iene, i serpenti!  
Fra la polve dall'aure commossa  
un silenzio fatal regnerà!  
Solo il gufo suoi tristi lamenti  
spiegherà quando viene la sera...  
niuna pietra ove sorse l'altiera  
Babilonia allo stranio dirà!

EBREI

Oh qual foco nel veglio balena!  
Sul suo labbro favella il signor...  
Sì, fia rotta l'indegna catena,  
già si scuote di Giuda il valor!

---

# L'IDOLO INFRANTO

---

*Bel è confuso: i suoi idoli sono rotti in pezzi.  
Geremia XLVIII*

## *Quadro I*

*Appartamenti nella reggia come nella parte seconda.*

## Scena prima

*Nabucco.*

*Seduto sopra un sedile, trovasi immerso in profondo sopore.*

[N. 14 - Preludio, Scena ed Aria]

*(svegliandosi tutto ansante)*

Son pur queste mie membra!... Ah! fra le selve  
non scorrea anelando  
quasi fiera inseguita?...  
Ah sogno ei fu... terribil sogno!

*(applausi al di fuori)*

*Or ecco,*

ecco il grido di guerra!... Oh, la mia spada!...  
Il mio destrier, che a le battaglie anela  
come fanciulla a danze!  
O prodi miei!... Sionne,  
la superba cittade ecco torreggia...  
sia nostra, cada in cenere!

VOCI Fenena!  
(al di fuori)

NABUCCO Oh sulle labbra de' miei fidi il nome  
della figlia risuona! Ecco! Ella scorre  
tra le file guerriere!...

*(s'affaccia alla loggia)*

Ohimè!... traveggo?

Perché le mani di catene ha cinte?...  
Piange!...

VOCI Fenena a morte!  
(al di fuori)



NABUCCO (il volto di Nabucco prende una nuova espressione; corre alle porte e, trovatele chiuse, grida)

Ah, prigioniero io sono!

(ritorna alla loggia, tiene lo sguardo fisso verso la pubblica via, indi si tocca la fronte ed esclama:)

Dio degli Ebrei, perdono!

(s'inginocchia)

Dio di Giuda!... l'ara, il tempio  
a te sacro, sorgeranno...

Deh mi toglì a tanto affanno  
e i miei riti struggerò.

Tu m'ascolti!... Già dell'empio  
rischiarata è l'egra mente!

Dio verace, onnipossente,  
adorarti ognor saprò.

(si alza e va per aprire con violenza la porta)

Porta fatale, oh t'aprirai!...

## Scena seconda

### *Abdallo, Guerrieri babilonesi, e detto.*

ABDALLO Signore,  
ove corri?

NABUCCO Mi lascia...

ABDALLO Uscir tu brami  
perché s'insulti alla tua mente offesa?

GUERRIERI Oh noi tutti qui siamo in tua difesa!

NABUCCO Che parli tu?... la mente  
(ad Abdallo) or più non è smarrita... Abdallo, il brando,  
il brando tuo...

ABDALLO Per acquistare il soglio  
(sorpreso e con gioia) eccolo, o re!...

NABUCCO Salvar Fenena io voglio.

ABDALLO E Cadran, cadranno i perfidi  
GUERRIERI come locuste al suol!  
Per te vedrem rifulgere  
sovra l'Assiria il sol!

NABUCCO  
 O prodi miei seguitemi,  
 s'apre alla mente il giorno;  
 ardo di fiamma insolita,  
 re dell'Assiria io torno!  
 Di questo brando al fulmine  
 cadranno gli empi al suol;  
 tutto vedrem rifulgere  
 di mia corona al sol.

## Quadro II

*Orti pensili, come nella parte terza.*

## Scena terza

***Zaccaria, Anna, Fenena, il Sacerdote di Belo, Magi, Ebrei, Guardie,  
 Popolo.***

[N. 15 - Marcia funebre e Preghiera]

*Il Sacerdote di Belo è sotto il peristilio del tempio presso di un'ara  
 espiatoria a' lati della quale stanno in piedi due Sacrificatori armati di  
 asce.*

*Una musica cupa e lugubre annuncia l'arrivo di Fenena e degli Ebrei  
 condannati a morte; giunta Fenena nel mezzo della scena si ferma e si  
 inginocchia davanti a Zaccaria.*

ZACCARIA  
 Va'! la palma del martirio,  
 va'! conquista, o giovinetta;  
 troppo lungo fu l'esiglio;  
 è tua patria il ciel!... t'affretta!

FENENA  
 Oh dischiuso è il firmamento!  
 Al signor lo spirto anela...  
 Ei m'arride, e cento e cento  
 gaudi eterni a me disvela!  
 O splendor degl'astri, addio!  
 Me di luce irradia iddio!  
 Già dal fral, che qui ne impiomba,  
 fugge l'alma e vola al ciel!

[N. 16 - Finale IV]

VOCI  
 (di dentro) Viva Nabucco! ~

TUTTI Qual grido è questo!

VOCI  
 (di dentro) Viva Nabucco! ~

ZACCARIA

Si compia il rito!

## Scena quarta

*Nabucco accorrendo con ferro sguainato, seguito dai Guerrieri e da Abdallo.*

NABUCCO                      Empi, fermate! ~ L'idol funesto,  
guerrier, struggete qual polve al suol!

*L'idolo cade infranto da sé.*

TUTTI                              Divin prodigio! ~

NABUCCO                                              Torna Israello,  
torna alle gioie ~ del patrio suol!

Sorga al tuo nume ~ tempio novello...  
ei solo è grande, ~ è forte ei sol!  
L'empio tiranno ~ ei fe' demente,  
del re pentito ~ diè pace al seno...  
D'Abigaille ~ turbò la mente,  
sì che l'iniqua ~ bebbe il veleno! ~  
ei solo è grande, ~ è forte ei sol!...  
Figlia, adoriamlo ~ prostrati al suol.

TUTTI

(inginocchiati)

Immenso jehovha,  
chi non ti sente?  
chi non è polvere  
innanzi a te?  
Tu spandi un'iride?...  
tutto è ridente.  
Tu vibri il fulmine?...  
l'uom più non è.

(si alzano)

## Scena ultima

*Abigaille sorretta da due Donne babilonesi e detti.*

ZACCARIA                      Ecco venuto, o popolo,  
(agli ebrei)                      delle promesse il dì!

NABUCCO                      Oh! chi vegg'io?...

TUTTI                                              La misera  
a che si tragge or qui?

ABIGAILLE

(a Fenena)

Su me... morente... esanime...  
discenda il tuo... perdono!...  
Fenena!... io... fui colpevole...  
Punita or... ben... ne sono!

(ad Ismaele)

Vieni!...

(a Nabucco)

costor... s'amavano...  
fidan lor speme in te! ~  
Or chi mi toglie... al ferreo  
pondo del... mio... delitto?...  
(agli Ebrei)  
Ah!... tu dicesti... o popolo...  
«Solleva... iddio... l'afflito!...»  
Te chiamo... o dio... te... venero!...  
non ma... le... di... re a me!...

(cade e muore)

TUTTI

Spirò...

ZACCARIA  
(a Nabucco)

Servendo a jehovha,  
sarai de' regi il re.

---

# INDICE

---

|                                         |    |                                         |    |
|-----------------------------------------|----|-----------------------------------------|----|
| Personaggi.....                         | 3  | [N. 8 - Scena e Finale II].....         | 14 |
| Gerusalemme.....                        | 4  | Scena sesta.....                        | 14 |
| [Sinfonia].....                         | 4  | Scena settima.....                      | 15 |
| Scena prima.....                        | 4  | Scena ottava.....                       | 15 |
| [N. 1 - Coro d'introduzione e cavatina] |    | La profezia.....                        | 18 |
| .....                                   | 4  | Scena prima.....                        | 18 |
| Scena seconda.....                      | 5  | [N. 9 - Coro d'introduzione].....       | 18 |
| Scena terza.....                        | 5  | [N. 10 - Recitativo].....               | 18 |
| Scena quarta.....                       | 6  | Scena seconda.....                      | 19 |
| [N. 2 - Recitativo e Terzettino].....   | 6  | Scena terza.....                        | 19 |
| Scena quinta.....                       | 7  | [N. 11 - Duetto].....                   | 19 |
| Scena sesta.....                        | 8  | Scena quarta.....                       | 22 |
| [N. 3 - Coro].....                      | 8  | [N. 12 - Coro di schiavi ebrei].....    | 22 |
| [N. 4 - Finale I].....                  | 8  | Scena quinta.....                       | 22 |
| Scena settima.....                      | 9  | [N. 13 - Profezia e Finale III].....    | 22 |
| L'empio.....                            | 11 | L'idolo infranto.....                   | 24 |
| Scena prima.....                        | 11 | Scena prima.....                        | 24 |
| Scena prima.....                        | 11 | [N. 14 - Preludio, Scena ed Aria].....  | 24 |
| [N. 5 - Scena ed Aria].....             | 11 | Scena seconda.....                      | 25 |
| Scena seconda.....                      | 11 | Scena terza.....                        | 26 |
| Scena terza.....                        | 13 | [N. 15 - Marcia funebre e Preghiera]... | 26 |
| [N. 6 - Preghiera].....                 | 13 | 26                                      |    |
| Scena quarta.....                       | 13 | [N. 16 - Finale IV].....                | 26 |
| [N. 7 - Coro di Leviti].....            | 13 | Scena quarta.....                       | 27 |
| Scena quinta.....                       | 14 | Scena ultima.....                       | 27 |

---

## BRANI SIGNIFICATIVI

---

|                                                            |    |
|------------------------------------------------------------|----|
| Anch'io dischiuso un giorno (Abigaille) .....              | 11 |
| Ben io t'invenni, o fatal scritto (Abigaille) .....        | 11 |
| Chi mi toglie il regio scettro (Nabucco) .....             | 16 |
| Dio di Giuda! (Nabucco) .....                              | 25 |
| Donna, chi sei? (Nabucco e Abigaille) .....                | 19 |
| O prodi miei seguitemi (Nabucco) .....                     | 26 |
| Oh chi piange? (Zaccaria) .....                            | 22 |
| S'appressan gl'istanti (Coro) .....                        | 15 |
| Tremin gl'insani (Nabucco, Fenena, Abigaille e Coro) ..... | 9  |
| Tu sul labbro de' veggenti (Zaccaria) .....                | 13 |
| Va', pensiero, sull'ali dorate (Coro) .....                | 22 |